

A.G.C. n. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 71 del 25 febbraio 2010 - D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta F.LLI BAINO srl, con sede operativa in Casandrino (NA) via Napoli 75/77, per l'attività di panificazione-pasticceria, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D. Lgs. 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della ditta "F.LLI BAINO srl", con sede operativa in Casandrino (NA) via Napoli n. 75/77 - già autorizzata con D.D. 1863 del 21.10.02, ai sensi del DPR 203/88 e DPR 25.07.91 - ha presentato in data 18.06.2008 prot. n. 525518 e reiterata con nota prot. 422375 del 14.05.09 domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/06, per l'attività di panificazione-pasticceria, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato decreto legislativo, denominata "panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g";
- che alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale risulta che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate sono pari a kg 1000 di farina;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, tenutasi il 25.01.2010:

- l'ARPAC ha espresso parere favorevole, reso con nota prot. 2147 del 22.1.10;
- l'Asl ha espresso parere favorevole igienico-sanitario, a condizione che la ditta acquisisca l'autorizzazione all'immissione in fogna per i reflui civili ;
- la Provincia ha espresso parere favorevole;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la ditta "F.LLI BAINO srl", con sede operativa in Casandrino (NA) via Napoli n. 75/77, esercente l'attività di panificazione-pasticceria, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/2006, la ditta "F.LLI BAINO srl", con sede operativa in Casandrino (NA) via Napoli n. 75/77, alle emissioni in atmosfera - per le attività individuate in premessa; ascrivibili a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06, ed elencate nella parte II dell'allegato IV :

PUNTI DI EMIS-SIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCEN-TRAZIONE (mg/Nmc)	PORTATA (mc/h)	SISTEMI DI AB-BATTIMENTO
E1	N. 3 forni alimentati a metano con bruciatori aventi potenzialità complessiva pari a 220.000 Kcal/h	-	-	-	-
E2	Forno alimentato a metano con bruciatore avente potenzialità pari a 195.000 Kcal/h	-	-	-	-
E3	Forno alimentato a metano con bruciatore avente potenzialità pari a 80.000 Kcal/h	-	-	-	-

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) munirsi dell'autorizzazione all'immissione in fogna dei reflui civili;
- b) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- c) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- d) contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- e) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;
- f) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera e) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;
- h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
1. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta "F.LLI BAINO srl";
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casandrino, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 2 Nord e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi